



COMUNE DI GAETA
(Provincia di Latina)

* * * * *

REGOLAMENTO

per la gestione del centro comunale di raccolta
rifiuti urbani e assimilati

* * * * *

(Approvato con deliberazione consiliare n°36 del 30/05/2014)

PREMESSA

Il Regolamento per la gestione del Centro Comunale di Raccolta dei Rifiuti Urbani e assimilati, struttura a supporto della raccolta differenziata (porta a porta e stradale) dei rifiuti urbani, viene redatto nel rispetto delle vigenti norme in materia di raccolta, trasporto e recupero/smaltimento di rifiuti ed, in particolare, in conformità a quanto stabilito dal Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n°152 e successive modifiche ed integrazioni e dal Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare 8 aprile 2008, come modificato dal Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare 13 maggio 2009.

ART. 1 OGGETTO DEL REGOLAMENTO

Il presente Regolamento disciplina gli orari, le modalità e le condizioni di accesso e di conferimento dei rifiuti presso il Centro Comunale di Raccolta dei Rifiuti urbani e assimilati, realizzato nel Comune di Gaeta in Via Lungomare Caboto n°88.

ART. 2 DEFINIZIONI

1. Si definisce Centro Comunale di Raccolta dei Rifiuti Urbani e assimilati una *“area presidiata ed allestita, senza ulteriori oneri a carico della finanza pubblica, per l'attività di raccolta mediante raggruppamento differenziato dei rifiuti per frazioni omogenee conferiti dai detentori per il trasporto agli impianti di recupero e trattamento”*.
2. Si definisce Detentore *“il produttore dei rifiuti o il soggetto che li detiene”*.
3. Si definisce Rifiuto *“qualsiasi sostanza od oggetto che rientra nelle categorie riportate nell'allegato A alla parte quarta del Decreto 152/2006 e successive modifiche ed integrazioni e di cui il detentore si disfi o abbia deciso o abbia l'obbligo di disfarsi”*.
4. Si definisce Raccolta *“l'operazione di prelievo, di cernita o di raggruppamento dei rifiuti per il loro trasporto”*.
5. Si definisce Raccolta differenziata *“la raccolta idonea a raggruppare i rifiuti urbani in frazioni merceologiche omogenee compresa la frazione organica umida, destinate al riutilizzo, al riciclo ed al recupero di materia”*.
6. Si definisce Gestore *“il soggetto responsabile della conduzione del Centro di Raccolta”* che può coincidere o meno con il Comune stesso.

ART. 3 CARATTERISTICHE TECNICHE

Il Centro Comunale di Raccolta dei Rifiuti Urbani e assimilati, di seguito brevemente chiamato Centro, deve possedere i requisiti tecnici previsti dal Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare 8 aprile 2008, come modificato dal Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare 13 maggio 2009. Esso è stato realizzato e viene gestito nel rispetto di tutte le norme vigenti in materia di tutela della salute dell'uomo e dell'ambiente, nonché di sicurezza sul lavoro.

ART. 4 UTENZE AMMESSE AL CONFERIMENTO

L'accesso al Centro Comunale è consentito solo agli abitanti del Comune di Gaeta che siano in regola con il pagamento della tariffa sui rifiuti solidi urbani. L'accesso è altresì consentito alle utenze non domestiche che svolgono attività commerciali, direzionali, artigianali, ecc., all'interno del Comune di Gaeta in regola anch'esse con il pagamento della tariffa sui rifiuti solidi urbani. Il conferimento dei rifiuti presso il Centro è, inoltre, consentito a coloro che operano per conto del Comune di Gaeta.

Il Comune di Gaeta, gli Istituti la cui gestione è di competenza del Comune stesso ed eventuali soggetti che stipulano apposita convenzione con il Comune di Gaeta hanno la facoltà di conferire presso il Centro i rifiuti prodotti presso le proprie sedi e/o durante le proprie attività.

L'eventuale conferimento di rifiuti prodotti dalle Associazioni senza scopo di lucro, con sede nel territorio comunale, iscritte all'albo comunale delle associazioni e non iscritte a ruolo Tassa sui Rifiuti, dovrà essere formalmente autorizzato dall'Ufficio Ambiente, previa presentazione di specifica richiesta.

ART. 5 RIFIUTI CONFERIBILI

Premesso che il Centro è una struttura che serve a integrare il normale servizio di raccolta a domicilio e stradale, le frazioni di rifiuto che possono essere conferite sono quelle che, per tipologia o per dimensioni, non rientrano appunto nel normale servizio domiciliare o che non possono essere collocati negli appositi contenitori stradali.

Ciò premesso, le tipologie di rifiuto che possono essere conferite nel Centro sono le seguenti:

Descrizione Rifiuti	Codice CER
rifiuti ingombranti (<i>es.: mobili, poltrone, materassi, sedie e tavolini in plastica, imballaggi in polistirolo</i>)	20 03 07

legno (<i>es.: mobili e arredi in genere che non siano assemblati con altri materiali diversi dal legno</i>)	20 01 37 20 01 38
imballaggi in legno	15 01 03
rifiuti biodegradabili (<i>vegetali derivanti da operazioni di sfalcio e potatura</i>)	20 02 01
metallo (<i>es.: rottami di ferro</i>)	20 01 40
apparecchiature fuori uso contenenti clorofluorocarburi elettriche ed elettroniche (<i>es.: frigoriferi, congelatori, condizionatori</i>)	20 01 23*
apparecchiature fuori uso elettriche ed elettroniche (<i>es.: televisori, monitor, computer</i>)	20 01 35* 20 01 36
tubi fluorescenti ed altri rifiuti contenenti mercurio (<i>es.: neon e lampade a scarica</i>)	20 01 21*
imballaggi in carta e cartone	15 01 01
carta e cartone	20 01 01
imballaggi in plastica (<i>es: bottiglie, flaconi, sacchetti, vaschette per alimenti, ecc.</i>)	15 01 02
plastica (<i>materiale e oggetti di plastica</i>)	20 01 39
imballaggi in vetro (<i>es.: bottiglie, vasetti in vetro</i>)	15 01 07
vetro (<i>es.: lastre di vetro</i>)	20 01 02
abiti	20 01 10
oli e grassi commestibili (<i>oli esausti derivanti dalla cottura degli alimenti</i>)	20 01 25
oli e grassi (<i>oli minerali esausti</i>)	20 01 26*
batterie e accumulatori di cui alle voci 16 06 01*, 16 06 02*, 16 06 03* (provenienti da utenze domestiche)	20 01 33*
farmaci	20 01 31* 20 01 32
vernici, inchiostri, adesivi, e resine (<i>anche bombolette spray, contenitori etichettati "t" e/o "f"</i>)	20 01 27* 20 01 28
detergenti contenenti sostanze pericolose	20 01 29* 20 01 30
cartucce toner esaurite	20 03 99 08 03 18
miscugli o scorie di cemento, mattoni, mattonelle, ceramiche (provenienti solo da piccoli interventi di rimozione eseguiti direttamente dal conduttore della civile abitazione)	17 01 07
rifiuti misti dell'attività di costruzione e demolizione (provenienti solo da piccoli interventi di rimozione eseguiti direttamente dal conduttore della civile abitazione - <i>escluso "eternit"</i>)	17 09 04
pneumatici fuori uso (solo se conferiti da utenze domestiche)	16 01 03

N.B. l'asterisco * a fianco del codice CER indica la natura pericolosa del rifiuto.

ART. 6 QUANTITÀ DI RIFIUTI CONFERIBILI

Possono essere conferiti rifiuti urbani in quantità compatibili con le potenzialità organizzative e la capacità ricettiva del Centro. Il Gestore può chiudere temporaneamente il Centro nel caso i conferimenti risultino anormalmente elevati e tali da compromettere il buon funzionamento del Centro. Premesso che all'interno del Centro possono circolare sia le autovetture che gli autocarri o i furgoni con portata non superiore a 35 q.li, la quantità dei rifiuti che ogni utente, di cui all'art. 4, può conferire, è così regolamentata:

Utenze domestiche:

Se il conferimento dei rifiuti avviene con l'uso di una autovettura, la quantità conferibile è quella che può normalmente essere trasportata con una autovettura con un massimo di due ingressi al Centro per ogni giorno di apertura.

Se il conferimento dei rifiuti avviene con l'uso di un autocarro o di un furgone, la quantità conferibile è pari a mc. 2,00 con un massimo di un ingresso al Centro Comunale per ogni giorno di apertura.

Per le seguenti frazioni di rifiuto i conferimenti sono invece così regolamentati:

Tipologia di rifiuti	Quantitativi conferibili giornalmente
rifiuti ingombranti (es.: mobili, poltrone, materassi, sedie e tavolini in plastica, imballaggi in polistirolo)	2/3 pezzi
legno (es.: mobili e arredi in genere che non siano assemblati con altri materiali diversi dal legno)	2/3 pezzi
imballaggi in legno	2/3 pezzi
metallo (es.: rottami di ferro)	2/3 pezzi
apparecchiature fuori uso contenenti clorofluorocarburi elettriche ed elettroniche (es.: frigoriferi, congelatori, condizionatori)	1 pezzo
apparecchiature fuori uso elettriche ed elettroniche (es.: televisori, monitor, computer)	2/3 pezzi
tubi fluorescenti ed altri rifiuti contenenti mercurio (es.: neon e lampade a scarica)	5 pezzi
vetro (es.: lastre di vetro)	2/3 pezzi
abiti	10 pezzi
oli e grassi commestibili (oli esausti derivanti dalla cottura degli alimenti)	5 lt.
oli e grassi (oli minerali esausti)	5 lt.
batterie e accumulatori di cui alle voci 16 06 01*, 16 06 02*, 16 06 03* (provenienti da utenze domestiche)	10 pezzi
farmaci	5 kg.
vernici, inchiostri, adesivi, e resine (anche bombolette spray, contenitori etichettati "t" e/o "f")	5 pezzi
detergenti contenenti sostanze pericolose	2 pezzi
cartucce toner esaurite	5 pezzi
miscugli o scorie di cemento, mattoni, mattonelle, ceramiche (provenienti solo da piccoli interventi di rimozione eseguiti)	mc. 0,12 (4 secchi da lt. 25)

direttamente dal conduttore della civile abitazione)	
rifiuti misti dell'attività di costruzione e demolizione (provenienti solo da piccoli interventi di rimozione eseguiti direttamente dal conduttore della civile abitazione - <i>escluso "eternit"</i>)	mc. 0,12 (4 secchi da lt. 25)
pneumatici fuori uso (solo se conferiti da utenze domestiche)	4 pezzi

Il conferimento potrà avvenire nei limiti della disponibilità dei relativi cassoni in modo che non venga messa in crisi la capacità recettiva del centro.

Utenze non domestiche:

Le utenze non domestiche potranno conferire al Centro Comunale i rifiuti che, a norma dell'art. 184, comma 2, del D.lgs. n.152/2006, sono per qualità e quantità assimilati agli urbani.

Per i rifiuti da conferire al Centro Comunale nell'arco della medesima giornata, valgono in ogni caso le limitazioni previste per le utenze domestiche.

Il conferimento potrà avvenire nei limiti della disponibilità dei relativi cassoni in modo che non venga messa in crisi la capacità recettiva del centro.

**ART. 7
ATTREZZATURE**

Il Centro Comunale deve essere dotato delle attrezzature e degli impianti necessari a garantire l'agibilità, la sicurezza, l'igiene e la tutela dell'ambiente nel rispetto della normativa vigente.

A tal fine il Gestore del Centro, di cui al punto 6 dell'art. 2, assicura la costante sostituzione o vuotatura dei contenitori saturi con gli idonei mezzi. Qualora il noleggio e il trasporto dei cassoni venga affidato ad altra ditta, il Gestore del Centro provvederà a richiedere il suddetto servizio di sostituzione o vuotatura con la dovuta periodicità e tempestività.

Conseguentemente i servizi di raccolta differenziata devono:

- essere eseguiti con una periodicità tale da garantire la costante accessibilità ai relativi contenitori da parte dell'utenza, al fine di impedire la sospensione del servizio, o il conferimento extra contenitore;
- essere eseguiti mediante contestuale asporto del contenitore pieno e sostituzione con un analogo vuoto, al fine di evitare l'assenza di idonei spazi di conferimento;
- essere eseguiti possibilmente negli orari di chiusura del centro, laddove la movimentazione dei contenitori interessi aree di passaggio dell'utenza, o nelle prime ore d'apertura giornaliera al fine di creare la maggior disponibilità di spazio prima del conferimento;
- essere eseguiti evitando la fuoriuscita, anche accidentale, di materiale raccolto nei contenitori, nel qual caso e nel caso di conferimenti fuori dai contenitori per mancanza di spazio, l'operatore addetto allo svuotamento dovrà obbligatoriamente provvedere alla raccolta di detto materiale al fine di garantire il livello di decoro e pulizia dell'area interessata.

I contenitori presenti nel Centro sono di forma e dimensione adeguata alle caratteristiche delle diverse tipologie di rifiuto ivi conferite e sono contraddistinti da apposita segnaletica.

Per i rifiuti urbani pericolosi e/o rifiuti liquidi, sono previsti appositi contenitori conformi a specifiche normative, in relazione alle caratteristiche chimico-fisiche degli stessi. Inoltre, sia i rifiuti urbani pericolosi sia i rifiuti liquidi dovranno essere depositati in area coperta.

La durata del deposito di ciascuna frazione merceologica conferita al Centro, non dovrà essere superiore a 3 mesi.

Ogni materiale in uscita dall'impianto dovrà essere accompagnato da apposito formulario redatto ai sensi dell'art. 193 del D.Lgs. 152/2006.

ART. 8 ORARIO DI APERTURA

Gli orari e il calendario di apertura sono stabiliti con provvedimento del Comune di Gaeta. Al provvedimento deve essere data pubblicità oltre che nelle forme prescritte dalla Legge, anche con ulteriori strumenti che ne favoriscano l'effettiva conoscenza da parte degli utenti, anche avvalendosi del sito Internet istituzionale.

Alle utenze non domestiche potranno essere dedicati giorni e/o orari di apertura differenti da quelli delle utenze domestiche.

Non è ammesso il conferimento di rifiuti fuori dei giorni e degli orari di apertura.

Eventuali giornate di chiusura totale del Centro Comunale potranno essere decise e comunicate dal Comune di Gaeta.

ART. 9 ACCESSO

L'accesso al Centro Comunale è consentito alle utenze specificate all'art. 4 nei giorni e negli orari di apertura al pubblico.

Se l'utente si avvale di terzi per il trasporto e il conferimento dei rifiuti presso il Centro Comunale, il terzo incaricato dovrà essere munito di specifica delega che dovrà esibire al personale addetto alla gestione del Centro Comunale e depositarla presso il Centro stesso.

Personale incaricato potrà all'occorrenza svolgere un servizio a domicilio, presso particolari utenze disagiate, per il ritiro di rifiuti ingombranti e di beni

durevoli, da trasportare con l'automezzo in dotazione presso il Centro Comunale di raccolta.

Il diritto dell'utente di accedere al Centro Comunale viene controllato dal Gestore.

In presenza di un sistema di controllo elettronico degli accessi, l'identificazione e il diritto di accesso dell'utente avviene tramite tessera sanitaria o con altra tessera dedicata che il Gestore o il Comune fornirà all'utente. In alternativa a questo sistema di controllo, l'utente, a richiesta del Gestore, è comunque tenuto ad esibire un documento di riconoscimento.

L'accesso al Centro Comunale è inoltre consentito, anche al di fuori degli orari di apertura al pubblico, al personale incaricato dall'Amministrazione per la gestione del centro medesimo e a quello incaricato di prelevare e avviare a recupero e/o smaltimento i rifiuti.

L'eventuale tessera dedicata, fornita dal Gestore all'utente per l'accesso al Centro Comunale, è strettamente personale e non cedibile. In caso di smarrimento il titolare dovrà farne denuncia ai Carabinieri e richiedere al Gestore un duplicato della medesima, previo pagamento delle spese di riproduzione.

In caso di emigrazione o cessazione dell'attività, l'utente dovrà allegare alla domanda di cancellazione dalla tariffa la tessera dedicata che l'Ufficio Tributi provvederà ad annullare.

ART. 10 MODALITÀ DEL CONFERIMENTO

L'utente è tenuto:

- a consegnare i rifiuti al Centro Comunale suddivisi per frazioni merceologiche omogenee;
- a ridurre il volume dei rifiuti di imballaggio di carta, cartone e plastica prima del conferimento;
- a consentire al gestore l'ispezione visiva dei rifiuti stessi;
- a seguire le istruzioni per il corretto deposito.

Il deposito dei rifiuti nei contenitori dedicati è eseguito dall'utente previo assenso del personale addetto alla gestione del Centro Comunale. Laddove la particolarità del rifiuto lo richieda, il deposito dei rifiuti nei contenitori o negli spazi dedicati è eseguito dal personale addetto che, in ogni caso, è tenuto ad accompagnare, assistere e coadiuvare l'utente nel deposito dei rifiuti, fornendogli tutte le necessarie informazioni e indicazioni.

I rifiuti devono essere collocati nei contenitori dedicati suddivisi per frazioni merceologiche omogenee e in modo ordinato, avendo cura di occupare il minor spazio possibile.

Il gestore è tenuto a non accettare rifiuti diversi o in quantità superiori rispetto a quelli ammessi secondo il presente Regolamento.

ART. 11 ALTRE NORME DI COMPORTAMENTO

Gli utenti del Centro Comunale sono tenuti a:

- trattenersi nelle aree destinate al deposito dei rifiuti per il solo tempo necessario alle operazioni di conferimento;
- rispettare le indicazioni e le istruzioni impartite dal personale addetto alla gestione del Centro e quelle riportate sulla cartellonistica e sulla segnaletica;
- rispettare il limite di velocità indicato in loco e a non sostare in luoghi che possano essere di intralcio alla funzionalità ed alla sicurezza dell'area.

ART. 12 MODALITÀ DI GESTIONE

Il Centro Comunale potrà essere gestito dal Comune stesso o da terzi che siano iscritti all'albo nazionale gestori ambientali come previsto dall'articolo 2 comma 4 del D.M. 08.04.2008 e successive modifiche ed integrazioni.

Il Gestore è responsabile della corretta e adeguata gestione del Centro, in conformità al D.M. 08/04/2008 e successive modifiche ed integrazioni.

Il personale addetto alla gestione del Centro:

- deve essere idoneamente formato e addestrato in materia di sicurezza e di gestione di rifiuti in conformità alle previsioni della normativa vigente;
- deve essere munito di attrezzatura, abbigliamento e DPI consoni alla mansione svolta e conformi alla normativa vigente in materia di sicurezza sul lavoro;
- deve essere riconoscibile con tesserino identificativo.

Il Gestore è tenuto:

- a curare l'apertura e la chiusura del Centro nei giorni e negli orari prestabiliti;
- ad assicurare la costante pulizia dell'area e a raccogliere eventuali rifiuti che si dovessero trovare all'esterno dei contenitori;
- ad eseguire, prima di consentire qualsiasi scarico, tutte le verifiche necessarie in ordine al diritto dell'utente di accedere al centro ed ai rifiuti che intende conferire;
- a respingere i materiali qualora difformi, fornendo le debite spiegazioni all'utenza;
- a fornire il necessario aiuto/assistenza agli utenti per lo scarico dei rifiuti, in particolare se trattasi di rifiuti urbani pericolosi e/o RAEE al fine di evitare danneggiamenti che possano causare il rilascio di sostanze inquinanti o pericolose per l'ambiente, o compromettere le successive operazioni di recupero;
- a sensibilizzare l'utenza ad un conferimento corretto e quanto più possibile differenziato dei rifiuti;

- a tenere un registro informatico o manuale nel quale annotare i nominativi delle utenze domestiche e non domestiche che accedono al Centro e, per le sole utenze non domestiche, a compilare la scheda di cui all'Allegato la del D.M. 08.04.2008;
- a provvedere alla manutenzione ordinaria delle recinzioni, degli impianti e delle attrezzature presenti nel Centro;
- a mantenere aggiornata e in perfetto stato la cartellonistica e la segnaletica;
- a gestire gli impianti e le attrezzature presenti nel centro nel rispetto delle norme vigenti in materia di sicurezza;
- a rispettare le prescrizioni di legge in materia di prevenzione degli infortuni e di igiene del lavoro e provvedere, quindi, anche alla redazione del piano di delle misure per la sicurezza dei lavoratori ai sensi del D.Lgs. 81/2008;
- a stipulare idonee polizze assicurative per la responsabilità civile verso terzi, verso prestatori di lavoro, da inquinamento;
- a segnalare al Comune o, se del caso direttamente al Comando di Polizia Locale ogni significativa violazione del presente regolamento;
- a segnalare al Comune ogni e qualsiasi disfunzione rilevata nell'ordinaria gestione, sia essa riferita alle strutture, attrezzature, contenitori, o all'organizzazione ed alla funzionalità del servizio;
- a sorvegliare affinché siano evitati danni alle strutture, alle attrezzature, ai contenitori e a quant'altro presente all'interno del Centro, di proprietà del Comune o del Gestore;
- a regolare l'accesso dei mezzi privati in funzione del numero di utenti automezzi già presenti all'interno della struttura, al fine di evitare situazioni di pericolo o di intralcio allo scarico dei materiali ed alla circolazione dei veicoli.

ART. 13 DANNI E RISARCIMENTI

Il Gestore è responsabile di qualsiasi danno, a chiunque causato, nell'attività di conduzione del Centro. Esso è tenuto, pertanto, al risarcimento dei predetti danni, anche per gli importi che eccedono i massimali delle polizze assicurative stipulate.

Gli utenti sono responsabili dei danni arrecati nell'utilizzo del Centro e sono conseguentemente tenuti al risarcimento.

Il Comune non risponde dei danni causati dal Gestore e dagli utenti.

ART. 14 CONTROLLO DEL COMUNE

Il Gestore è tenuto a mettere a disposizione degli uffici comunali preposti tutti i dati e le informazioni inerenti la gestione del centro di raccolta.

Il Comune potrà svolgere verifiche periodiche per accertare il corretto funzionamento del Centro e il rispetto del presente Regolamento.

Sono fatte salve le competenze della Polizia Locale e delle Autorità competenti in materia di verifica del rispetto della normativa applicabile.

ART. 15 PROPRIETÀ E DESTINAZIONE DEI RIFIUTI

Il Comune è proprietario dei rifiuti raccolti nel Centro e stabilisce in accordo con il Gestore del servizio di Gestione Integrata dei Rifiuti la destinazione dei rifiuti raccolti agli impianti di recupero e di smaltimento.

La competenza relativa ai costi di smaltimento e di trattamento dei rifiuti e ai ricavi conseguiti attraverso i contributi CONAI o a qualsiasi altro titolo è specificata nel contratto di appalto in essere.

ART. 16 DIVIETI

Presso il Centro è severamente vietato:

- accedere e conferire rifiuti da parte di soggetti che non abbiano i requisiti di cui all'art. 4;
- abbandonare rifiuti all'esterno e all'interno del Centro;
- depositare nei singoli contenitori rifiuti diversi da quelli ai quali i contenitori stessi sono specificamente dedicati;
- scaricare rifiuti diversi e per quantità superiori rispetto a quelli ammessi secondo il presente Regolamento;
- manipolare e asportare i rifiuti depositati per finalità diverse da quelle previste dal presente regolamento.

ART. 17 CONTROLLI

Le attività di controllo sul rispetto e sull'applicazione del presente regolamento avvengono:

- per decisione del Comune;
- su segnalazione od esposto scritto da parte di qualsiasi cittadino;
- su segnalazione anche verbale da parte degli addetti alla gestione del Centro;
- su diretta iniziativa dell'Ufficio di Polizia Locale, della Polizia Provinciale e delle Forze dell'Ordine.

In qualunque momento è possibile la verifica, da parte sia degli addetti alla gestione del Centro che da parte degli organi di polizia, del contenuto dei sacchi, cartoni o altro che si suppone siano in violazione alle norme del presente regolamento.

L'Amministrazione potrà in qualunque momento decidere, con apposita delibera di Giunta, di avvalersi di mezzi audiovisivi o di altro mezzo per il controllo della piazzola qualora se ne ravvisi la necessità o l'opportunità.

ART. 18 SANZIONI

Per le violazioni dei divieti posti dal presente Regolamento, viene demandata alla Giunta comunale, ove non siano già sanzionate da norme di rango superiore e non costituiscano reato, la determinazioni delle sanzioni amministrative pecuniarie.

ART. 19 DISPOSIZIONI TRANSITORIE E FINALI

È abrogata ogni disposizione regolamentare precedente, contraria o incompatibile con il presente Regolamento.

Il presente Regolamento, adottato ai sensi dell'art. 198, comma 2, del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i., rimanda per quanto non contemplato, alle disposizioni di legge citate nello stesso Decreto ed a qualsiasi altra norma vigente o futura in materia di gestione di rifiuti urbani, di igiene e sanità pubblica e di sicurezza del lavoro.

Il presente Regolamento entra in vigore, ai sensi di quanto stabilito nel vigente Statuto Comunale, dopo le approvazioni di legge e la pubblicazione all'Albo Pretorio dell'Amministrazione Comunale.